



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI



GRUPPO CASSA CENTRALE  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



## Coordinamento Nazionale FABI Gruppo Cassa Centrale Banca

Agli iscritti FABI  
delle BCC e delle Società  
del G.B.C. Cassa Centrale Banca

### **GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO CASSA CENTRALE BANCA RIUNITO IL COORDINAMENTO DI GRUPPO E FISSATE LE PRIORITA' A FAVORE DE LAVORATORI**

Si è riunito nelle giornate 17 e 18 febbraio 2020 il Coordinamento di Gruppo alla presenza del Segretario Nazionale di riferimento Giuliano Xausa. Sono stati due giorni intensi di lavoro che ci hanno consentito di fare un'analisi approfondita della situazione del Credito Cooperativo ed in particolare del Gruppo Cassa Centrale.

Nella prima giornata è stato approfondito il Fondo di Solidarietà per il Sostegno al Reddito, ammortizzatore sociale del settore, indispensabile per poter gestire le prossime fasi di ristrutturazione del gruppo alla presenza del Responsabile del Dipartimento Welfare della Fabi Vincenzo Saporito.

La prima fase di avvio del Gruppo non sta creando le sinergie industriali attese ma ha generato una serie di nuove problematiche, condizionate prevalentemente dalle normative di vigilanza bancaria e da una Capogruppo che si caratterizza esclusivamente per direzione, controllo e non supporto alle Bcc. Pur comprendendo le difficoltà tipiche di una start up, come sindacato segnaliamo un atteggiamento della holding nelle relazioni sindacali poco incline alla fattiva condivisione e collaborazione, soprattutto di fronte a situazioni di criticità, come già verificato nella trattativa della Bcc Valdostana. Riteniamo fondamentale ribadire l'importanza delle relazioni industriali in un momento così delicato per il nostro settore. La Fabi si è sempre fatta garante di quelli che sono i principi ispiratori del nostro Credito Cooperativo, quali mutualismo e territorialità, che devono trovare coerenza nella gestione industriale del Gruppo.



La Fabi è consapevole che il recepimento dei nuovi Regolamenti, le riorganizzazioni aziendali e le fusioni hanno un impatto sul carico di lavoro dei nostri colleghi che nei prossimi mesi sarà ulteriormente aggravato dai processi di AQR.

Siamo in attesa di conoscere il Piano Strategico di CCB che sarà presentato entro marzo 2020 e dell'impatto che con ogni probabilità avrà sul numero delle Bcc, sulla rete sportellare e sulle dinamiche occupazionali. Ci aspettiamo un piano che sia rispettoso della base sociale, dei territori e dei lavoratori. Solo allora, come Fabi, metteremo in campo le iniziative sindacali a tutela dei lavoratori che abbiamo definito in questi mesi.

Abbiamo sottolineato l'importanza della rappresentatività territoriale per cui tutti i lavoratori e loro RSA rappresentano elemento di legame e fonte informativa indispensabile per il gruppo di lavoro sindacale Fabi Cassa Centrale Banca. Parimenti la difficile e complessa stagione che ci attende richiede un'unità e una coesione dei lavoratori in un ambito che è diventato ormai di gruppo nazionale.

Cordiali saluti.

Trento, 18 febbraio 2020

Il Coordinamento FABI  
Cassa Centrale Banca

